



Krzysztof Zanussi

Regista polacco autore di telefilm e lungometraggi.

Discendente da una famiglia di origine italiana, frequentò la nota scuola superiore di cinematografia di Łódź, dove nel 1966 ottenne il diploma con il cortometraggio *Morte di un provinciale*, premiato in diverse manifestazioni internazionali. Nel 1968 realizzò due telefilm: *Faccia a faccia* e *L'esame*. Il suo esordio nel lungometraggio avvenne nel 1969 con *La struttura di cristallo* acuto apologo sulla dialettica tra morale e scienza. Ancora uno scienziato, e precisamente un ingegnere, è al centro di *Vita familiare* (1971), nuova sottile descrizione della dialettica tra il vecchio e il nuovo, tra il passato e il presente. Del 1971 è il mediometraggio televisivo *Dietro la parete*, uno film intimista e psicologico. Il successivo *Illuminazione* (1972) ha per protagonista uno studente di fisica che viene seguito durante gli anni cruciali della sua maturazione psicologica e sociale. Con *Bilancio trimestrale* (1975) viene affrontato il tema della condizione femminile nella Polonia contemporanea. In *Colori mimetici* (1976) denunciò il cinismo di un notevole universitario. In Germania, dove lavorò moltissimo con la televisione, realizzò il suo primo film storico, *Strade nella notte* (1979). In Polonia, sull'orlo della crisi politica che doveva portare alla caduta del comunismo, realizzò una serie di film dai titoli asciutti come il suo stile: *Spirale* (1978), *Costante e Contratto* (1980), *Imperativo* (1982), premiato a Venezia. Nel 1984 con *L'anno del sole quieto* ha vinto il Leone d'Oro. Dopo essersi dedicato al teatro è tornato al cinema nel 1988 con *Wherever You Are*, ambientato a Varsavia durante la guerra. Fra le opere successive si ricordano *Leben für Leben-Maximilian Kolbe* (1990), *Along Conversation with a Bird* (1991), *The Silent Touch* (1992), *At the Full Gallop* (1997). Lo stesso anno ha realizzato la trasposizione cinematografica della pièce teatrale di Karol Wojtyła *Our God Brother*

Libri pubblicati da Spirali

Tempo di morire. Ricordi, riflessioni, aneddoti, 2009